



AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO CENTRALE

Delibera n. 33

Seduta del 15 marzo 2023

CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE

Oggetto: deliberazione delle variazioni al bilancio di previsione 2023 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale.

VISTO il d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare, l'articolo 63, che istituisce le "*Autorità di bacino distrettuale*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) n. 294 del 25 ottobre 2016, recante "*Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento alle Autorità di bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183*";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 aprile 2018, recante "*Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di bacino, di cui alla legge n. 183/1989, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016.*";

VISTA la legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025*";

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 30 dicembre 2022, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*";

VISTO lo Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 52 del 26 febbraio 2018 e, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera h), sulla competenza della CIP a deliberare i bilanci preventivi, i conti consuntivi e le variazioni di bilancio;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 1° febbraio 2021 n. 53 e, in particolare, l'art. 16, comma 1, secondo cui:

"Le variazioni al bilancio di previsione, da adottare in corso di gestione, comprese quelle per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, sono deliberate dalla Conferenza Istituzionale

Permanente, su proposta del Segretario Generale, previo parere del Collegio dei Revisori, entro il 30 novembre. Durante l'ultimo mese dell'esercizio finanziario non possono essere adottati provvedimenti di variazione al bilancio, salvo eventuali casi eccezionali da motivare”;

DATO ATTO che il decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 294 del 25 ottobre 2016, all'art. 6, recante “*Funzioni di controllo e vigilanza*”, commi 4 e 5, stabilisce che:

“4. [...] *i bilanci preventivi [...] e le variazioni di bilancio [...] dell’Autorità di bacino sono trasmessi per l’approvazione da parte del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze.*

5. *Ai fini dell’approvazione di cui al comma 4, decorsi 60 giorni dalla data di ricevimento degli atti, ridotti a 30 giorni per le variazioni di bilancio, gli stessi si intendono approvati qualora non ricusati dal Ministro vigilante. Trovano comunque applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439”;*

RICHIAMATA

- la deliberazione della Conferenza Istituzionale Permanente n. 29 del 21 dicembre 2022, esecutiva dal 26 febbraio 2023 per decorrenza dei termini previsti dall’art. 2, del d.P.R. 9 novembre 1998 n. 439, con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2023 dell’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino Centrale;

VISTO l’articolo 1, comma 698, della citata legge 30 dicembre 2022, n. 197, ai sensi del quale, “*Al fine di consentire alle Autorità di bacino distrettuali delle Alpi orientali, del Fiume Po, dell’Appennino settentrionale, dell’Appennino centrale, dell’Appennino meridionale, della Sardegna e della Sicilia di far fronte ai compiti straordinari previsti dall’articolo 63, commi 10 e 11, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, anche nel mutato quadro climatico e territoriale, provvedendo altresì all’implementazione e all’estensione all’intero distretto dei servizi informativi e applicativi per il monitoraggio e la previsione ambientale, per la gestione delle risorse idriche, ivi compresi gli eventi climatici estremi, e valutando gli impatti osservati, simulati e attesi anche in condizioni di cambiamento climatico e uso del suolo, nonché ad integrazione delle risorse economiche programmate per le spese correnti, è assegnato uno stanziamento di 14,5 milioni di euro a decorrere dall’anno 2023, così ripartito: ... 2,5 milioni di euro all’Autorità di bacino distrettuale dell’Appennino centrale, 2,5”;*

VISTO l’articolo 1, comma 699, della citata legge 30 dicembre 2022, n. 197, ai sensi del quale, “*Alla copertura parziale degli oneri di cui al comma 698, pari a 14,5 milioni di euro annui a decorrere dall’anno 2023, si provvede, quanto a 9 milioni di euro, mediante corrispondente riduzione dell’autorizzazione di spesa di cui all’articolo 1, commi 533 e 534, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;*

VISTA la legge 17 maggio 2022, n. 60, recante “*Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare*” che, all’articolo 6, autorizza la spesa complessiva di 2 milioni di euro per le Autorità di bacino distrettuali e il relativo decreto di attuazione 22 dicembre 2022, n. 434 del Direttore generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, con il quale sono stati destinati a questa Autorità euro 285.714,29 a valere sul capitolo del Bilancio dello Stato n. 3024 “*Somme destinate al finanziamento di misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi*”;

VISTA la necessità di allocare, in entrata ed in uscita, nel Bilancio di previsione 2023 dell’Ente le risorse aggiuntive stanziare dalla legge 30 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione*

dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023 - 2025" nei capitoli: 3024 "Somme destinate al finanziamento di misure per la raccolta dei rifiuti galleggianti nei fiumi" e 3031 "Somme destinate al rafforzamento delle capacità operative delle autorità di bacino distrettuali";

VISTA la nota 7 marzo 2023, prot. 2585 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale con la quale il Segretario generale dell'Autorità ha presentato proposta di variazioni al bilancio finanziario 2023, per recepire le modifiche introdotte dalle citate leggi 197/2022 e 60/2022, la cui adozione è di competenza della Conferenza Istituzionale Permanente;

CONSIDERATO che sulla proposta è stato acquisito dall'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, reso con il verbale n. 9/2023 registrato al protocollo dell'Autorità il 13 marzo 2023 con il n. 2862;

RITENUTO di adottare le variazioni al bilancio di previsione finanziario 2023 come analiticamente dettagliate nel *Prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione – Anno 2023* e adeguatamente motivate nella relazione 13 marzo 2023 del Segretario generale, prodotti a questa Conferenza e costituenti parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

PRESO ATTO che le variazioni proposte in entrata e in uscita risultano a pareggio e se ne ha evidenza nel *Riepilogo variazioni di bilancio del Prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione - Anno 2023* che segue:

| | COMPETENZA | CASSA |
|-----------------------------------|-------------------|--------------|
| MAGGIORI ENTRATE | 2.785.714,29 | 2.785.714,29 |
| MINORI SPESE | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE VARIAZIONI POSITIVE | 2.785.714,29 | 2.785.714,29 |
| MAGGIORI ENTRATE | 2.000.000,00 | 2.000.000,00 |
| MINORI SPESE | 785.714,29 | 785.714,29 |
| TOTALE VARIAZIONI NEGATIVE | 2.785.714,29 | 2.785.714,29 |
| SALDO VARIAZIONI | 0,00 | 0,00 |

VISTO il verbale della seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 15 marzo 2023.

Tutto ciò visto e considerato

DELIBERA

- 1) ai sensi dell'art. 63, c. 6, lett. g), del decreto 3 aprile 2006, n. 152, dell'art. 5, c.2, lett. h), dello Statuto, dell'articolo 16, c. 1, del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, sono adottate le variazioni al bilancio di previsione 2023 dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale dettagliate nel *Prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione - Anno 2023*, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) le variazioni al bilancio di previsione 2023 sono inviate per l'approvazione da parte del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. Trovano applicazione le disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1998, n. 439.

Roma, 15 marzo 2023

IL PRESIDENTE

Il Viceministro
(On. Vannia Gava)

IL SEGRETARIO GENERALE

(Prof. Ing. Marco Casini)